

Il progetto Cardiopain fa proseliti ***Il progetto viene preso ad esempio dalla Regione Piemonte***

Il progetto "Cardiopain" avviato con successo all'ospedale di Roccadaspide viene preso ad esempio dalla Regione Piemonte, che, anche grazie alla risonanza mediatica che il presidio rocchese ha conquistato, ha deciso di attivare l'iniziativa che risponde ad una direttiva dell'Aifa, l'Agenzia Italiana del Farmaco, a lungo rimasta disattesa. Solo dopo il clamore che ha suscitato oltre i confini campani il progetto "Cardiopain - Roccadaspide, l'isola che c'è", la Direzione Sanità della Regione Piemonte ha invitato le Aziende sanitarie e le strutture di Terapia Antalgica ad applicare le direttive dell'Aifa.

A pag. 2



Roscigno non vuole morire

E' il silenzio l'ultimo, vero abitante di Roscigno vecchia, piccolo borgo del salernitano, abbandonato nei primi anni del 1900. Roscigno è il cuore storico del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, patrimonio Unesco, una vera perla scolpita negli Alburni grazie alla sua bellezza e alle emozioni che suscita in chi visita questo centro.

A pag. 6

Roscigno In primavera di nuovo al voto

Alla fine Pino Palmieri l'ha spuntata. Fino alla prossima primavera non avrà più il cruccio di essere stato messo da parte, alle elezioni del 2012, nella consultazione elettorale che portò alla vittoria Armando Mazzei.

A pag. 5


L'ARABA FENICE
★★★★★
HOTEL & RESORT

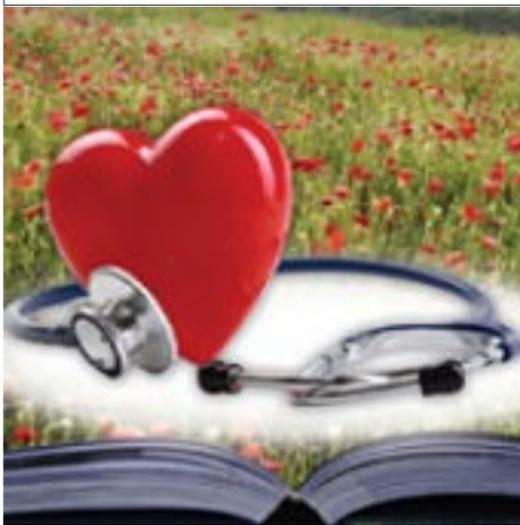
**Struttura a 5 stelle
ad Altavilla Silentina**

a pag. 6



Il progetto Cardiopain fa proseliti

Il progetto viene preso ad esempio dalla Regione Piemonte



Il progetto "Cardiopain" avviato con successo all'ospedale di Roccadaspide viene preso ad esempio dalla Regione Piemonte, che, anche grazie alla risonanza mediatica che il presidio roccadese ha conquistato, ha deciso di attivare l'iniziativa che risponde ad una direttiva dell'Aifa, l'Agenzia Italiana del Farmaco, a lungo rimasta disattesa. Solo dopo il clamore che ha susci-

ato oltre i confini campani il progetto "Cardiopain" - Roccadaspide, l'isola che c'è", la Direzione Sanità della Regione Piemonte ha invitato le Aziende sanitarie e le strutture di Terapia Antalgica ad applicare le direttive dell'Aifa. Nella lettera inviata ai Direttori delle Asl, si fa riferimento al progetto che "partito come studio pilota in Campania nel settembre scorso, ha lo scopo di verificare, discutere e rendere note le problematiche correlate all'uso dei farmaci antidolorifici, soprattutto nei pazienti portatori di patologie cardiovascolari o di fattori di rischio specifici per queste patologie. Dal progetto sta nascendo un progetto di importanza nazionale, cui la nostra Regione ha deciso di aderire". Anche l'ente piemontese dunque ha riconosciuto che il progetto coltivato con successo a Roccadaspide ha notevole importanza e sta suscitando grande interesse. Quello di Roccadaspide è il primo ospedale in Italia ad aver dato seguito alle indicazioni dell'Aifa. Il progetto ha lo scopo di ottenere una riduzione di prescrizioni improprie di farmaci antinfiammatori del tipo Fans e Coxib nei pazienti cardiopatici con dolore: l'impiego di questi farmaci dovrebbe essere limitato al dosaggio minimo efficace e al più breve tempo possibile, a causa degli effetti collate-

rali a livello cardiovascolare, epatico, renale e gastrointestinale che un utilizzo cronico può comportare.

In merito al progetto nuovamente espresso la propria soddisfazione il sindaco di Roccadaspide, Girolamo Auricchio, il quale oltre a lottare quotidianamente a difesa dell'ospedale, sottolinea l'eccellenza dell'iniziativa in questione. Soddisfatto anche il dottor Raffaele Rotunno, direttore dell'Unità Operativa di Cardiologia - Utic, promotore del progetto, il quale, tuttavia, con una punta di rammarico mette in evidenza la cronica carenza di personale che rende difficile portare avanti iniziative ambiziose. Ciononostante il progetto prosegue con successo e il personale del reparto di Cardiologia continua a ad operare con dedizione raggiungendo obiettivi eccellenti.

"Il fatto che la Regione Piemonte citi l'esempio campano - commenta il sindaco Girolamo Auricchio - è la ulteriore testimonianza che il nostro ospedale è un'eccellenza in tutta Italia. Questo ci spinge ad un impegno anche maggiore per difendere il nostro presidio. Per quanto riguarda il personale, considerato il blocco del turn over, sono convinto che il Direttore generale dell'Asl, Antonio Squillante, sempre sensibile alle problematiche del nostro territorio, farà in modo che il reparto di cardiologia abbia il personale di cui necessita, vista anche la grande affluenza di pazienti provenienti da tutta la provincia".

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa Periodica del Tribunale di Salerno al n. 41/06
Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni, Vallo di Diano
redazione@vocidalcilento.it
Anno VIII N. 72 Gennaio-Febrero 2014
Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocidalcilento.it; Editore: Italo Salerno
In redazione: Marco Ambrogi, Luca Gargiulo, Annarita Salerno.
redazione@vocidalcilento.it
Redazione: Via Isca - 84049 Castel San Lorenzo (SA)
Stampa - Grafiche Capozzoli - Tiratura: 2500 copie
Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocidalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

Su Radio Alfa...

Tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 14.00 alle 17.00, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) va in onda il programma condotto da **ANNAVELIA SALERNO** dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. Ogni giorno diversi ospiti tra politici, artisti, amministratori.

Per intervenire diretta@radioalfa.fm;
0975 587003 - 338 111102.

Su www.vocidalcilento.it

Ogni giorno

notizie dal Cilento

interviste video ai protagonisti dell'informazione

il nostro giornale mensile in formato pdf

La città di Roccadaspide insieme alla Regione a difesa della sanità

Il comune di Roccadaspide è uno dei primi in Campania, se non il primo, ad aver deliberato il sostegno ad una battaglia del Governatore Stefano Caldoro a difesa della sanità. Lo ha fatto approvando una delibera con la quale si mette nero su bianco la volontà dell'amministrazione retta da Girolamo Auricchio di dare subito concreta attuazione al piano di Caldoro di coinvolgere il consiglio comunale, l'organo più rappresentativo dei cittadini, per far voti al Parlamento e al Governo affinché adottino criteri equi nella ripartizione dei fondi per la sanità. In una nota inviata ai comuni campani e giunta anche a Roccadaspide, il Presidente della giunta regionale spiega che il Fondo Sanitario Nazionale, che è la sola fonte di finanziamento della sanità, oggi è distribuito alle regioni mediante un sistema che penalizza la Campania, che è la regione con la popolazione più giovane: per la divisione dei fondi, il FSN tiene conto del criterio dell'anzianità della popolazione, pertanto la Campania è la più penalizzata, benché la popolazione abbia una durata media della vita inferiore a quella delle altre regioni. Nella sostanza, nell'attuale situazione, ogni cittadino campano rice-

ve 70 euro all'anno in meno sulla quota pro-capite, che si traducono in una somma pari a 350 mila euro di fondi in meno per la sanità campana. Si tratta quindi di risorse ingiustamente sottratte ai cittadini campani, già penalizzati per tante ragioni. In Campania, poi, la situazione è aggravata dal blocco parziale del turn over, solo in parte recentemente ridotto. Con le risorse di cui la sanità campana potrebbe essere privata si potrebbe far fronte alle varie criticità. Lo scopo di Caldoro, sposato prontamente da Girolamo Auricchio, è quello di far fronte comune per poter chiedere al Parlamento di dare attuazione alla legge 662/1996 che prevede di bilanciare la ripartizione basata sul numero degli abitanti con criteri corretti più adeguati al fabbisogno sanitario della popolazione, come l'aspettativa di vita, la maggiore incidenza di alcune malattie gravi e invalidanti, le condizioni socio-economiche, come avviene in tutti i Paesi, tranne che nel nostro. "Chiedo - scrive Caldoro - oltre le posizioni politiche di ciascuno di noi, oltre le differenze strategiche e legittime sulla politica sanitaria, un sostegno a queste sfide".



"Non posso che schierarmi con Caldoro a difesa della sanità campana - commenta Auricchio - del resto noi combattiamo ogni giorno per assicurare ai cittadini il diritto ad una sanità che funziona. Auspico che con lo stesso vigore il Presidente possa condividere la nostra battaglia per l'ospedale, continuamente minacciato nonostante sia uno dei migliori".

Randagismo, avviata una collaborazione con la Lega Italiana per la difesa del cane



Nuovo intervento del comune di Roccadaspide per arginare il fenomeno del randagismo, sulla falsariga di quanto fatto finora per tutelare la pubblica incolumità. Il comune retto da Girolamo Auricchio ha adottato un recente provvedimento per

migliorare ulteriormente il servizio. Nei giorni scorsi, tuttavia, Auricchio ha prontamente risposto all'invito della Lega Italiana per la difesa del cane - sezione di Salerno, adottando un'ordinanza con la quale il comune autorizza i volontari dell'associazione a prelevare i cani randagi per le strade di Roccadaspide, provvedendo alla loro identificazione con microchip e sterilizzazione chirurgica.

Ma i volontari dell'associazione di tutela degli animali, presieduta da Antonella Centanni, fanno anche di più: non si limitano solo a sterilizzare i cani ma si occupano anche dell'affidamento in adozione a famiglie che abbiano voglia di accudirli in maniera quanto meno decorosa. Per fare ciò l'associazione ha creato un'apposita pagina facebook allo scopo di facilitare l'affidamento dei cani.

L'utilizzo di internet servirà all'amministrazione comunale per avere notizia dello stato di salute dei cani prelevati a Roccadaspide. Più volte, infatti, il sindaco ha fatto presente l'aumento insolito del numero di cani randagi, esprimendo anche il dubbio che gli animali, pur non essendo nati qui, possano essere appositamente portati e abbondati nel territorio di Roccadaspide da persone di altri comuni, aggravando la già esosa spesa del comune, che ogni anno è pari a 90mila euro. Attraverso la pagina facebook si potrà avere con certezza la conoscenza dell'esatto numero di cani presenti sul territorio.

Attraverso la collaborazione con la Lega Nazionale per la difesa del cane, i volontari eseguiranno un controllo capillare su tutto il territorio con l'ausilio di medici asl e polizia

municipale, e procedere al controllo, casa dopo casa, di tutti i cani patronali per verificare se i detentori rispettino le norme relative alla custodia del cane. In pratica, senza oneri per i detentori, si potrà procedere alla sterilizzazione dei cani, e i padroni dei cani avranno solo l'obbligo di accudirli.

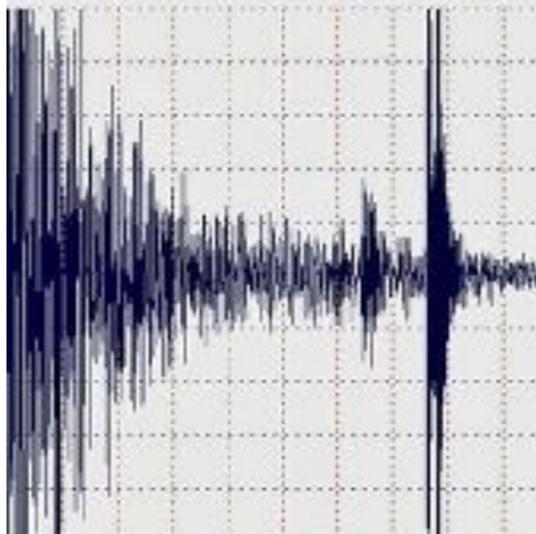
Un modus operandi fortemente condiviso dal sindaco e dall'amministrazione, che non solo avrà la certezza che volontari qualificati possano occuparsi del problema arginando il fenomeno del randagismo e di riflesso tutelando la pubblica incolumità, ma avrà anche la sicurezza che si provvederà a trovare una famiglia per i cani trattati.

"Da sempre siamo estremamente sensibili alla problematica dei cani randagi - afferma Auricchio - e vigiliamo per arginare il fenomeno, considerando che i cani potrebbero trasmettere delle malattie all'uomo. Da oggi siamo ancora più tranquilli nel sapere che potremo contare sulla preziosa collaborazione di volontari che amano i cani".

Roccadaspide, installati tre sismometri La strumentazione fornirà informazioni su eventuali eventi sismici

La terra ha smesso di tremare a Roccadaspide dopo gli episodi sismici che si sono verificati il 22 e 23 gennaio scorso, ma le persone le cui abitazioni si trovano vicino all'epicentro e che hanno sentito chiaramente le varie scosse che si sono succedute continuano ad avere un po' di paura. Recentemente sono stati installati tre sismometri che potranno monitorare l'entità degli eventi. In questo modo, in caso di eventuali eventi sismici, il comune potrà immediatamente attivare la macchina organizzativa della Protezione Civile, predisponendo un adeguato piano di intervento in merito alle aree più sensibili e vulnerabili. Subito dopo le scosse di terremoto dello scorso 22 gennaio, di magnitudo 3.7 della scala Richter, con epicentro nel territorio di Roccadaspide nelle località Verna, Cavallo e Serra, il comune ha deciso prontamente di attivarsi, presentando richiesta all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma, in servizio presso l'Osservatorio Vesuviano di Napoli. La richiesta è stata subito accolta e nei giorni scorsi gli esperti dell'Istituto, tre geologi e due fisici, hanno installato i tre sismografi, che sono stati collocati in diverse zone isolate, a contatto con il suolo e la roccia, in modo da poter registrare i vari fenomeni. I dati raccolti verranno inviati e controllati dagli esperti dell'Osservatorio Vesuviano.

L'iniziativa se non ha allontanato tutti i timori per una nuova scossa che ancora pervade i cittadini di Roccadaspide, specialmente quelli delle zone vicine all'epicentro, di certo ha au-



mentato il senso di sicurezza, in quanto i cittadini sono consapevoli che nel caso fosse necessario, il comune sarebbe preparato ad affrontare eventi sismici, potendo contare immediatamente sulla collaborazione della Protezione Civile.

"Mi rendo conto della paura di chi ha avvertito maggiormente le scosse del 22 e 23 gennaio - commenta il sindaco Girolamo Auricchio - ma posso assicurare che il comune farà quanto è nelle sue possibilità per prevenire problemi legati ad eventi calamitosi".

Attivato il nucleo di Protezione civile

Il comune ha messo a disposizione la sede ed ha fornito un defibrillatore

Aumenta la sicurezza per i cittadini di Roccadaspide ed aumentano i servizi sociali grazie alla nascita di un nucleo di Protezione civile recentemente inaugurato, che interverrà nei casi di necessità grazie alla preziosa opera dei volontari che vi collaborano, sia grazie all'attrezzatura che ha in dotazione, ma che fornirà anche una serie di servizi per chi vive situazioni di particolare bisogno. L'organismo, gestito dall'associazione "Amici Soccorso - Ambulanza e Protezione Civile", ha sede in via Luigi Settebrini, non distante da quella del 118: vi operano 34 volontari che sono coordinati da Gianluigi De Conte, vicepresidente dell'associazione, e che assicurano assistenza 24 ore su 24, potendo contare su un'auto per gli spostamenti sul territorio, su un'ambulanza di tipo B per interventi di urgenza, fornendo anche servizi di assistenza e trasporto infermi. Inoltre il Comune di Roccadaspide, oltre a fornire la sede, di cui l'associazione potrà fruire gratuitamente, ha messo a disposizio-

ne della stessa un defibrillatore modello AED-ZO AEDPLUS, apparecchiatura di indiscussa importanza, che il più delle volte può salvare la vita ad un paziente colpito da arresto cardiaco. "Siamo ben lieti di offrire il nostro supporto a questa associazione - ha affermato il sindaco Girolamo Auricchio in occasione dell'inaugurazione della sede - Questo è il momento più opportuno per far nascere un presidio sul territorio, colpito dai disagi derivanti da piogge abbondanti e dalla paura per nuove scosse di terremoto. Sapere di poter contare sull'aiuto di queste persone ci fa stare più tranquilli. L'auspicio è che a questi 34 volontari se ne possano aggiungere altri".

All'inaugurazione della struttura erano presenti il sindaco Girolamo Auricchio, l'assessore Paolo antico, il comandante della stazione carabinieri Massimiliano Adelizzi, e il comandante della stazione di Castel San Lorenzo, Rosario Cavallo.

CAPACCIO-PAESTUM UNA SPIAGGIA PER NUDISTI, PROPOSTA DI FAREAMBIENTE

E' destinata a far discutere la proposta di Vincenzo Pepe, presidente di Fareambiente e della Fondazione "G. Vico", di istituire una spiaggia per nudisti a pagamento, ben delimitata e chiusa, nell'arenile retrostante la fascia pinetata di Capaccio, con il duplice obiettivo di creare un nuovo tipo di turismo e salvare l'area dal degrado.

L'area compresa tra la Laura di Capaccio e Foce Sele infatti versa in uno stato di grave degrado, ed è teatro di incontri sessuali a tutte le ore.

Inoltre, come spiega proprio Vincenzo Pepe, ci sono alberi, arbusti, dune, capanne ed il mare è in condizioni non proprio ottimali. Per il presidente di Fare Ambiente, dunque, istituire una area per nudisti contribuirebbe a limitare il degrado dell'area. Inoltre, dal momento che il comune di Capaccio ha intenzione di accrescere nei prossimi 10 anni il numero di turisti, facendolo passare da 200mila a 300mila presenze, Pepe propone di affidare la gestione dell'area ad un privato affinché ricalifichi il verde e tutto il contesto generale, abbellisca l'area e crei una spiaggia per nudisti. "Così facendo - conclude Pepe - attireremmo un turismo internazionale, che creerebbe un grande indotto a livello occupazionale e porterebbe nelle nostre zone almeno centomila turisti in più". La proposta ha raccolto l'interesse della Pro Loco Silarus e verrà presentata nei particolari in un incontro pubblico nella prossima primavera.

Teggiano: Inaugurata la sede del Parco nazionale Cilento Vallo di Diano

Inaugurata a Teggiano la sede distaccata del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, realizzata nell'antico Palazzo Santa Maria dove è stata recuperata e resa fruibile un'ala dell'edificio adibita ad uffici dell'Ente. Sono ora in corso lavori di ristrutturazione all'intero edificio per un ammontare di circa 400mila euro il cui termine è previsto a gennaio 2016. La nuova sede del Parco, nel centro storico di Teggiano, sarà un punto di riferimento per i comuni del Vallo di Diano e degli Alburni che non dovranno raggiungere la più lontana e disagiata sede principale a Vallo.

Castel San Lorenzo, via libera ai distretti agroalimentari di qualità e di filiera

Via libera per i DISTRETTI Rurali Agroalimentari di Qualità e di Filiera, per le AREE PROTETTE della Provincia di Salerno, da parte dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Campania, On. Nunges

Si è concluso, con successo, il convegno pubblico dedicato al tema dei "Distretti: IL PROGETTO INTEGRATO PER UN'ECONOMIA RIGENERATIVA", che si è svolto presso l'aula consiliare di Castel San Lorenzo; Presente in prima linea, a far gli onori di casa, il primo cittadino, Gennaro Capo. L'incontro è stato organizzato dall'Ente per lo Sviluppo Sostenibile "i Piccoli Campi srl" e dal CRA-ORT di Pontecagnano. Il filo conduttore del dibattito è stato incentrato sulla necessità di superare i vecchi modelli economici in agricoltura e riaggregare le piccole e frammentate imprese del territorio in "distretti".

"Occorre fronteggiare le problematiche territoriali esistenti mettendo in essere uno strumento di programmazione più mirato all'esigenza delle Aree Protette della Provincia di Salerno, proponendo da subito alla Regione di attuare il D.Lvo n° 228 del 2001, legiferando per l'istituzione dei distretti rurali, agroalimentari di qualità e di filiera in Campania" - ha sottolineato Anna Pina Arcaro, promotrice del Progetto Integrato per conto dell'Ente per lo Sviluppo Sostenibile "I Piccoli Campi srl."

Hanno ribadito la stessa esigenza anche Vincenzo Sannino, in rappresentanza della Costiera Amalfitana e Laura Di Bisceglie, portavoce del Comitato promotore Vallo di Diano, presenti al tavolo dei relatori per illustrare le necessità dei rispettivi territori. Invece, Francesco Corradi, per conto della Lux Finance Ltd London, ha dichiarato la disponibilità da subito a "collaborare con le banche locali per creare un fondo economico adatto ad accompagnare le attività dei distretti, aiutandoli a fare raccolta finalizzata al rilancio dei territori".

Di sinergia tra ENTI e TERRITORIO ha parlato Rosa Pepe, del CRA-ORT di Pontecagnano, che ha ribadito la necessità di "compattarsi e fare rete" per uscire dalle difficoltà economiche che stiamo vivendo, soprattutto dopo la chiusura della Cantina Sociale "Val Calore". Hanno preso la parola sui vitigni autoctoni e l'Aglianicone: Giuseppe Capo, enologo; Angelo Raffaele Caputo, CRA-UTV di Turi

(Bari); Giuseppe Celano, DICEM Università di Salerno, confermando e dimostrando come l'aglianicone è l'espressione autentica di questo territorio e la presenza di ceppi centenari nell'areale della Valle del Calore e parte del Cilento.

Sono intervenuti al dibattito Massimo Zaccardelli del CRA - Ort di Pontecagnano, Luciano D'Aponte e Giuseppina Gargiulo come funzionari della Regione Campania, Giovanni Caggiano, che ha manifestato la volontà di voler essere promotore per l'Area del Tanagro e Valerio Salvatore, per ribadire la presenza e l'importanza dell'adesione effettuata dall'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - IPAA

"Occorre un'infrastruttura più adeguata" ha ribadito Vito Brancato, Coldiretti di Salerno, che ha proseguito ponendo sotto i riflettori la necessità di collocare i prodotti agroalimentari sul mercato a prezzi competitivi.

Nella fase conclusiva, il dibattito si è incentrato sulle normative di riferimento per l'istituzione dei distretti, partendo dal decreto legislativo n°228 del 2001 fino alla proposta della legge regionale del 10 febbraio 2012, già agli atti, mai approvata dalla Regione Campania. Sono intervenuti sull'argomento l'On. Gennaro Mucciolo, Consigliere regionale della Campania e l'On Daniela Nunges, Assessore all'Agricoltura della Regione Campania, che ha sottoscritto l'impegno di portare a compimento la proposta di legge "superando gli inutili steccati politici".

Mario Miano, Assessore all'Agricoltura della Provincia di Salerno, ribadisce all'Assessore Regionale l'importanza del recepimento della proposta, in quanto le Aree del Parco Nazionale del Cilento e della Costiera Amalfitana hanno problematiche completamente diverse da quelle della Piana del Sele e dell'Agro Nocerino Sarnese, oltre a ritenere indispensabile per le stesse la creazione del Marchio d'Area anche a garanzia dell'immagine delle aree Parco.

Gli ha fatto eco Giuseppe Alonzo, Presidente del Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA), che ha chiesto maggiore sinergia tra l'Ente e la politica, sottolineando l'esigenza di proseguire sulla strada del rafforzamento del CRA su tutto il territorio, per coniugare al meglio la

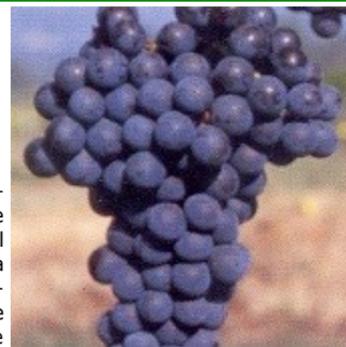
Ricerca e la Sperimentazione direttamente sul campo, oltre a rendersi disponibile ad affiancare scientificamente

l'Ente per lo Sviluppo Sostenibile "I Piccoli Campi Srl" in questo percorso di pianificazione dei Distretti.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche l'On Alfonso Andria sull'importanza di coniugare gli Enti di ricerca con il territorio, di come sopperire al vuoto generato dalla mancanza della Cantina Sociale di Castel San Lorenzo e della grande validità del progetto integrato, sia in quanto scaturente dal basso e frutto di un lavoro di anni che dell'importanza della messa in rete del Parco del Cilento con la Costa d'Amalfi.

La presenza di molti Sindaci aderenti e delle imprese presenti in platea ha decretato il successo di un incontro di grande interesse anche tecnico scientifico, base per una svolta futura del comprensorio incentrata sulla centralità delle imprese nella pianificazione territoriale.

L'animazione per l'istituzione dei Distretti continuerà nei restanti territori aderenti all'iniziativa.



Trentinara

Il sindaco sollecita interventi rapidi per la viabilità

Lettera del sindaco di Trentinara, Rosario Carione, alla Provincia di Salerno per richiamare l'attenzione sul problema della viabilità nel Cilento. Nella lettera Carione chiede interventi sulle strade provinciali 13 e 83, evidenziando "lo stato di abbandono nel quale versano diverse vie provinciali di assoluta importanza e per denunciare l'incresciosa situazione che si sta protrando ormai da anni ed ha raggiunto livelli di pericolo veramente inaccettabili". La situazione, per Carione, nuoce all'immagine del territorio, ed è pericolosa per l'incolumità degli utenti. "Mi riferisco - si legge nella nota - al tratto di strada provinciale che dal centro abitato di Cappaccio porta a Trentinara (SP n.13) ed a quello che da Trentinara porta a Cicerale (SP n.83), entrambi diventati intransitabili e pericolosi. E' stato più volte verificato, infatti, che la scarsa opera di pulizia e manutenzione dei canali e fossi laterali sulle strade in parola, fa sì che le acque di scolo, non adeguatamente regimentate e convogliate, in occasione delle piogge trascinano trasportando vegetazione e detriti che inondano la sede stradale e provocano i disagi ed i frangenti di pericolo sopra enunciati. L'acqua piovana, infatti, seppur copiosa, non viene convenientemente canalizzata nelle cunette laterali di scolo, ma deborda dalle stesse invadendo la carreggiata, determinando conseguentemente notevoli disagi e condizioni di pericolo alla viabilità". La situazione dunque è intollerabile e va affrontata in tutta la sua gravità. Quindi Carione chiede "interventi di messa in sicurezza e sistemazione degli argini (asfaltatura, parapetti, ponti, cunette, ripe, etc.) e a provvedere alle immediate ed indifferibili operazioni di pulizia di canali e fossi di scolo che, anche per le ragioni suesposte, sono da ritenersi non più procrastinabili".

Roscigno, in primavera di nuovo al voto

Alla fine Pino Palmieri l'ha spuntata. Fino alla prossima primavera non avrà più il cruccio di essere stato messo da parte, alle elezioni del 2012, nella consultazione elettorale che portò alla vittoria Armando Mazzei. Così, dopo quasi due anni ed un percorso ben avviato da parte dell'amministrazione Mazzei, si torna alle urne, probabilmente in occasione delle consultazioni europee. Il Consiglio di Stato ha infatti accolto il ricorso presentato da Palmieri, che nel maggio del 2012 nella sfida con Mazzei per la poltrona da sindaco ottenne due voti in meno di Armando Mazzei. Secondo i giudici amministrativi, le due schede contestate da Palmieri al termine dello spoglio andavano assegnate alla sua lista, invece il presidente di seggio le annullò. Quindi si sarebbe verificata la perfetta parità che ora, riconosciuta da Palazzo Spada, comporta un ballottaggio fra Mazzei e Palmieri riaprendo di fatto una nuova cam-

pagna elettorale nel piccolo centro degli Alburni.

Per Palmieri la decisione è la dimostrazione che il risultato a Roscigno non è stato deciso dal popolo ma dal presidente del seggio". Pino Palmieri, sottufficiale della guardia di Finanza, sta valutando anche l'ipotesi di un ricorso in sede civile e penale. Mazzei da facebook commenta: "Si continua a lavorare come abbiamo fatto sempre, vicino ai cittadini e nell'interesse di questo paese; il ballottaggio non ci spaventa. Prendo atto della decisione anche se non si condividono alcuni passaggi, ma questa è un'altra storia".



Roscigno non vuole morire

La "Pompei del '900" e i suoi ricordi

di Annavelia Salerno



E' il silenzio l'ultimo, vero abitante di Roscigno vecchia, piccolo borgo del salernitano, abbandonato nei primi anni del 1900. Roscigno è il cuore storico del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, patrimonio Unesco, una vera perla scolpita negli Alburni grazie alla sua bellezza e alle emozioni che suscita in chi visita questo centro. Il giornalista del Mattino, Onorato Volzone, nel 1982 la definì la "Pompei del '900", accendendo per la prima volta su di essa i riflettori. Oggi non vive più nessuno in quel nugolo di case baciato dal sole, abbandonate decenni fa a causa di una frana che è la conseguenza diretta di un grave dissesto idrogeologico con il quale il territorio convive da sempre.

dell'indifferenza del mondo che la fa cadere a pezzi. A tenere in vita Roscigno è soprattutto il ricordo di Teodora Lorenzo, meglio conosciuta come Dorina, l'ultima abi-



Eppure, nonostante il tante del borgo che, nonostante silenzio e la quiete le due ordinanze del Genio Civile quasi surreale che del 1902 e del 1908, che impongono ai roscignoli di lasciare il paese vecchio per trasferirsi al nuovo, un chilometro più su, non abbandonati del Bel-paese, Roscigno volle abbandonare la sua casa, sembra continuare a composta da due stanze senza vivere, a dispetto del luce e gas. Vi abitò, come aveva trascorrere inesorabile del tempo, sempre fatto, fino al 2000, anno della sua scomparsa all'età di 85 anni, assistendo, dalla seconda metà del secolo, all'abbandono

graduale da parte di tutti i suoi compaesani. Certe volte sembra ancora di vederla affacciata al balcone di casa sua, o prendere l'acqua alla fontana, o passare nell'ampia piazza Giovanni Nico-tera, dominata dalla chiesa di San Nicola, e farsi il segno della croce. Oggi è lei il simbolo della memoria, dell'immortalità del borgo. Il ricordo della sua tenacia e del suo coraggio rivive impresso sulle gigantografie che accolgono i tanti visitatori: ma Dorina rivive anche grazie ad un concorso che i suoi eredi, Antonio e Rosina Lorenzo, hanno voluto organizzare in sua memoria, perché anche i più giovani conoscano il valore del suo attaccamento al paese.

Per anni, dopo l'abbandono, Ro-

Si impartiscono lezioni
di chitarra classica e
contemporanea

Info
339 1738456



VETROGAR

di Giovanni Gargiulo

vetri - cornici - oggettistica



Via G. Giuliani, 33
ROCCADASPIDE (SA)
Cell. 339.4927585

Agriturismo

Le Dodici Querce



Via Isca - 84049 - Castel
San Lorenzo (SA)
tel. 339.1107387
ledodiciquerce@cilento.it

scigno Vecchia è stata avvolta dall'oblio. Poi la rivalutazione grazie alla lungimiranza di chi ha capito il valore di questo borgo, dando avvio ad un lungo cammino ed una corsa contro il tempo per salvare le case pericolanti, e preservarne la memoria. In quegli anni i giovani della Pro Loco fondarono il Museo dell'arte contadina, fecero i primi lavori di ristrutturazione e iniziarono a fare di Roscigno un centro turistico. Nel 2005 iniziò l'iter per la realizzazione dei lavori di recupero conservativo dell'area est del paese, che si è concluso qualche anno dopo, restituendo al territorio un'ala interamente recuperata e fruibile. Per il resto non è stato possibile ottenere finanziamenti, e la novella Pompei rischia di crollare definitivamente. È già successo nei mesi scorsi quando, dopo una stagione piovosa e particolarmente rigida, è crollata proprio la casa di Dorina, portandosi dietro un pezzo della storia di questo borgo. Oggi l'imperativo è lo stesso di qualche anno fa: fare presto per salvare il resto del borgo, ma per farlo occorre l'attenzione di tutti, degli amministratori e dei cittadini, ed occorrono fondi, per mettere in sicurezza e valorizzare le altre case.

Anche la natura a Roscigno ha cominciato ad accusare i primi segni di cedimento: lo scorso anno è caduto un maestoso albero secolare, al centro del paese, perito anch'esso sotto il peso dei secoli e dell'indifferenza. E' sem-

brato, per molti, veder morire un altro pezzo della città fantasma. E poi c'è la preoccupazione per il pericolo di crollo dei resti dell'antico balcone sospesi nei pressi di casa Campeggia, o delle pareti delle case all'ingresso del vecchio paese, pericolosamente vicine e tenute ferme da una serie di tubi d'acciaio che non mettono affatto tranquillità. Preoccupazione per lo stato in cui versa la chiesa di San Nicola, che, chiusa da oltre 40 anni, attende un intervento per il quale sono stati stanziati dei fondi, ma i lavori so-



no iniziati negli anni '80 e non sono stati ancora terminati. Il Comune sollecita costantemente gli enti preposti per ottenere ulteriori finanziamenti, oltre a quelli già stanziati, per far sì che il borgo riviva. Ed è questa l'intenzione della Fondazione Roscigno Vecchia, nata nel 2005, dai discendenti di roscignoli emigrati negli Stati Uniti, con lo scopo di raccogliere fondi per il restauro. È stata fondata da americani che solo venendo qui, ogni anno a settembre per la festa di Roscigno Vecchia, hanno imparato l'italiano, e ancora si commuovono quando, anno dopo anno, assistono al crollo di un pezzo di

cornicione.

Chissà se, prima o poi, anche la presenza di visitatori che oggi si aggirano numerosi tra i vicoli del borgo diventerà un ricordo, e a popolare Roscigno Vecchia resterà solo un gruppo di gatti che hanno fatto della città fantasma la propria casa. Miagolano tra le gambe di Giuseppe Spagnuolo, pensionato 65enne, che da qualche anno, dopo la scomparsa di Dorina, ha scelto di vivere al borgo vecchio, dopo essersi auto-proclamato l'ultimo abitante e custode del paese.

Barba lunga e abiti da contadino, ci prova gusto a fare il personaggio, a rifiutare gli inviti in tv e a farsi intervistare in loco dai giornalisti. Spenti i riflettori se ne va via, i gattini si rifugiano in qual-



che angolo riparato dal vento, e a Roscigno vecchia resta soltanto il dolce suono dell'acqua che sgorga, lenta e continua, dalla fontana del paese.

Si impartiscono lezioni di chitarra classica e contemporanea

Info
339 1738456

Gilda Barone

PIANO BAR
KARAOKE
FESTE PRIVATE
contatti 338 9524417

gildabarone@hotmail.it

Beauty & Wellness

CENTRO ESTETICO
di Katia Grippo

Solarium Doccia - Depilazione - Manicure
Pedicure - Trattamenti corpo
Trucco - Luce pulsata

Via Firenze, 36 - 84069 - ROCCADASPIDE (SA)
tel. 328 3033333
Si riceve per appuntamento

News dal resto della provincia...

Capaccio-Paestum: Messa in sicurezza del Sele, incontro in Prefettura



Si è svolto in Prefettura a Salerno un incontro tra gli amministratori del comune di Capaccio-Paestum e il viceprefetto con delega alla protezione civile Amantea, in merito agli interventi di somma urgenza relativi al fiume Sele, a seguito dell'esonazione avvenuta tra il 21 e il 22 gennaio. Nel corso dell'incontro, voluto dal sindaco Italo Voza, è stato messo in evidenza che l'opera di somma urgenza per il ripristino dell'argine franato è al 90% e ad oggi è già realizzata. Il genio civile valuterà se intervenire con altre somme, oltre ai 25 mila euro già previsti. Il Comune di Capaccio Paestum ha ribadito l'impegno di intervenire con propri fondi, in caso di necessità. Dall'incontro è emerso che i Consorzi di Bonifica Sinistra e Destra Sele hanno già pronto un progetto di consolidamento degli argini e delle golene e di riqualificazione ambientale, di circa 20 milioni di euro. Infine è stato stabilito che entro una ventina di giorni il sindaco convocherà una conferenza di servizi nella quale sarà presentato o dai due consorzi o da parte del Comune, un progetto per la manutenzione ordinaria e continuativa dell'alveo del fiume Sele.

Castellabate – Multe salate per i negozianti aperti solo d'estate

A Castellabate i vigili urbani stanno effettuando controlli a tappeto elevando multe salate per i commercianti che non rispettano le modalità di apertura e chiusura degli esercizi previste. Lo scopo è quello di

individuare e punire chi apre i negozi soltanto d'estate, chiudendo le saracinesche negli altri mesi dell'anno. I vigili urbani, in effetti, fin dai primi giorni di controlli, hanno riscontrato irregolarità ed elevato oltre 20 verbali comminando sanzioni a carico dei titolari di attività commerciali e di pubblico esercizio che hanno trasgredito le norme. Secondo le prescrizioni sindacali, infatti, gli operatori a posto fisso che operano nella vendita al dettaglio possono sospendere volontariamente l'attività massimo per 30 trenta giorni consecutivi all'anno e per un sola volta, ma sono obbligati a dare preventiva comunicazione al Comune almeno 15 giorni prima della chiusura. La sospensione, invece, non è consentita dal 1° giugno al 1° settembre. Le violazioni sono punite con sanzioni amministrative fino a 500 euro.

Castellabate – Messa in sicurezza del bosco di Piano Melaino e Torricelle



Il bosco di Piano Melaino e Torricelle, a Castellabate, sarà sottoposto ad un intervento di manutenzione straordinaria per la bonifica e la difesa del suolo, dopo il disastroso incendio del 2007. La Provincia di Salerno infatti ha incluso il bosco, insieme al patrimonio boschivo di Salerno e Cava de' Tirreni, nella programmazione delle risorse regionali a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 approvate dal Cipe. Il bosco di Piano Melaino e Torricelle è un'area di grande importanza ambientale e paesaggistica, dove nascono piante tipiche della macchia mediterranea, tra corbezzolo, erica, ginestra, lentisco. Il progetto prevede anche la manutenzione straordinaria delle strade forestali, la ripulitura delle scarpate, la sistemazione della

carreggiata, il ripristino della staccionata in legno presente nei tratti danneggiati e la realizzazione di opere di regimentazione delle acque meteoriche. Per il sindaco di Castellabate Costabile Spinelli, l'inserimento del comune nella programmazione regionale per la forestazione, garantisce l'accesso a importanti finanziamenti che consentiranno di preservare l'area dal dissesto idrogeologico e da nuovi incendi.

Eboli: Cibo invenduto donato alle persone bisognose



Importante iniziativa del comune di Eboli e della cooperativa sociale l'Astronave a pedali 167 a sostegno delle persone bisognose, grazie alla quale ogni giovedì e domenica sera, il direttore del ristorante Edo Edo, Luigi Fusco, mette da parte il cibo invenduto di fine giornata per donarlo a chi ha più bisogno. Nell'ambito dell'iniziativa, Raffaele Leso, presidente della cooperativa sociale, si reca all'Outlet Cilento Village, per ritirare gli alimenti in eccedenza, che vengono sistemati in appositi contenitori per essere donati alle persone che vivono in condizione svantaggiata. In merito interviene il Sindaco di Eboli Martino Melchionda: "Merci non più adatte al commercio, ma assolutamente sane e commestibili giungono, grazie al nobile gesto di solidarietà, nelle case di chi ha bisogno. Si tratta di una iniziativa che offre un grande aiuto a chi vive condizioni di disagio, che può diventare un valido esempio per attivare una vera e propria rete territoriale di solidarietà, e sensibilizzare tutti sull'importanza di essere solidali verso le fasce più deboli della popolazione".

A Capaccio gran folla alla serata di festa con la presenza del viceministro De Luca

Bcc Aquara, matrimonio rinnovato con il territorio

Illustrati i programmi per il futuro dopo un 2013 da incorniciare

Si è confermata la Banca del territorio, la Bcc di Aquara, durante la serata organizzata con i soci e i clienti, anche quelli futuri giunti in gran numero, per presentare le attività del nuovo anno. "Stiamo combattendo per voltare pagina, per sostenere l'imprenditoria - ha detto dal palco del teatro dell'Hotel Ariston di Paestum il viceministro alle Infrastrutture e sindaco di Salerno, Vin-



cenzo De Luca - Se poi abbiamo banche che non spellano le famiglie e che aiutano le persone, allora Bcc è una delle espressioni più belle e responsabili di come si possa dare una mano all'imprenditoria meridionale". La serata di ieri, iniziata alle 19 con un buffet, è stata l'occasione per presentare ai soci dell'istituto i risultati dell'anno 2013 e le iniziative che partiranno con il nuovo anno: l'inaugurazione della nuova sede amministrativa con il taglio del nastro previsto per la fine di aprile,

l'affidamento della Tesoreria della Camera di Commercio alla Bcc Aquara e l'accordo con il Maxi Mall di Pontacagnano per l'installazione di sportelli bancomat all'interno del centro commerciale. "Il mondo del credito cooperativo è una banca particolare, - ha detto il direttore della Bcc Aquara Antonio Marino, salutando Carlo Dellasega, direttore generale della Federazione Trentina della Cooperazione. - Non bisogna essere banche grandi, ma grandi banche". Dal palco l'appello del sindaco

di Capaccio, Italo Voza, alla Bcc per le famiglie e le imprese colpite dalle esondazioni. Immediata la risposta del presidente dell'istituto di credito Luigi Scorziello: "Il suo appello lo abbiamo colto già negli anni passati e lo faremo anche adesso". La serata ha visto anche la testimonianza di imprenditori e soci della Bcc, ed è stata allietata dalla Grande Orchestra Sinfonica di Aquara, e dalla bella presenza di Chiara Cennamo, finalista di Miss Italia 2013. Il sindaco "Mi sento davvero in do-

vere di ringraziare la Bcc Aquara per le tante azioni di solidarietà a cui partecipa a Salerno. - ha spiegato De Luca nel suo intervento sul palco, in compagnia della conduttrice Simona Cataldo e di Antonio Marino, direttore generale della Bcc Aquara - In particolare mi piace ricordare la manifestazione sportiva di basket che questa banca, dimostrando concreta attenzione per le comunità del territorio su cui opera, ha sponsorizzato in un quartiere difficile favorendo l'aggregazione di molti giovani". "Già nel 2001 lei è stato ospite della assemblea Bcc Aquara", ha sottolineato Marino, mentre sullo schermo era proiettata una foto di quell'evento con De Luca presente. Il vice ministro ha sfogliato il libro con gli eventi 2013 della Bcc Aquara, commentandolo con il presidente Luigi Scorziello.

Forestali, la Bcc Aquara anticipa tre mensilità

I lavoratori forestali impiegati presso la Comunità Montana Alburni non percepiscono gli stipendi e la Bcc Aquara anticipa loro tre mensilità. E' questo il frutto del protocollo di intesa sottoscritto tra l'ente montano, rappresentato dal presidente Felice Cupo, e la Bcc Aquara, con atto firmato dal direttore generale Antonio

Marino. "Debbo dare atto della estrema disponibilità messa in campo dalla Bcc Aquara, nelle persone sia del presidente Luigi Scorziello che del direttore generale Antonio Marino, i quali in questa maniera offriranno adeguato sostegno agli addetti che hanno maturato gli stipendi che per ora non possiamo pagare direttamente come Comunità Montana in attesa dei fondi che debbono eserci

accreditati", spiega il presidente Felice Cupo. Grazie al protocollo sottoscritto con la Bcc Aquara tutti i dipendenti forestali che hanno un credito di lavoro certificato con la Comunità Montana e che risiedono in uno dei Comuni di competenza della Banca potranno presentare istanza di richiesta di apertura di credito in conto corrente a tasso agevolato.

Gemellaggio Marche-Cilento per valorizzare il turismo attraverso politiche di coesione

È stato recentemente presentato presso la sede dell'Ance di Salerno un progetto di gemellaggio per la valorizzazione del turismo nel Cilento, che coinvolge i comuni di Tortorella, Camerota, Casaleto spartano, Morigerati, Piaggine, Rofrano da un lato, e dall'altro le Marche. Lo scopo è quello di attuare politiche in grado di costruire un pacchetto turistico per le aree interne della provincia di Salerno, attraverso finanziamenti comunitari. Il programma di gemellaggio è denominato Took cm, Tranfer of Organised Knowledge Marche-Cilento Countryside, e mira a realizzare uno scambio di esperienze e di "best practices" tra enti che hanno già attivato un percorso utilizzando finanziamenti europei, ed enti che non hanno ancora dimostrato particolare capacità in questo senso. L'obiettivo del gemellaggio è valorizzare il turismo attraverso la promozione delle risorse quali natura, cultura ed enogastronomia, di cui il Cilento è ricco. "Attraverso questo gemellaggio - ha dichiarato il presidente di ANCE Salerno, Antonio Lombardi - vogliamo evitare che in futuro si ripropongano problematiche legate al mancato utilizzo delle risorse comunitarie. Oggi abbiamo nel Mezzogiorno 30 miliardi di Fondi Strutturali non impegnati e da spendere entro il 2015: è

importante che gli enti locali facciano sistema, concentrino i loro sforzi nel quadro di una programmazione d'area vasta che incrementi le possibilità di finanziamento e ottimizzi l'efficacia delle azioni. L'ANCE, anche attraverso il suo Ufficio di Bruxelles delegato ai rapporti comunitari, è pronta a garantire ogni supporto tecnico e logistico: questo primo gemellaggio si muove concretamente in questa direzione".

Il gemellaggio Marche-Cilento durerà un anno ed è uno dei 18 programmi approvati dal Mise per lo scambio di esperienze e di buone pratiche (cinque dei quali sostenuti dall'ANCE).

"Il comune di Corinaldo - afferma il sindaco di Piaggine, Guglielmo Vairo -, che lavora sul tema del turismo sostenibile da 20 anni, attraverso i suoi funzionari ed i suoi amministratori, ci insegnerà a utilizzare le nostre risorse e sviluppare le nostre enormi potenzialità. Ad ogni modo, se tale progetto, nel settore turistico, prevede dei modelli ben definiti a cui far riferimento, ritengo che i potenziali futuri vantaggi di cui potranno usufruire dal gemellaggio i sei comuni siano enormi. Infatti, in una regione ed in un'area in cui non si è fatta mai una



politica di strategia territoriale e di progettualità integrata, un simile consorzio "spontaneo", potrà dare vita a progettualità ed iniziative innovative, anche sostituendosi ad enti sovracomunali che poca tensione hanno dedicato allo sviluppo delle aree interne del Cilento".

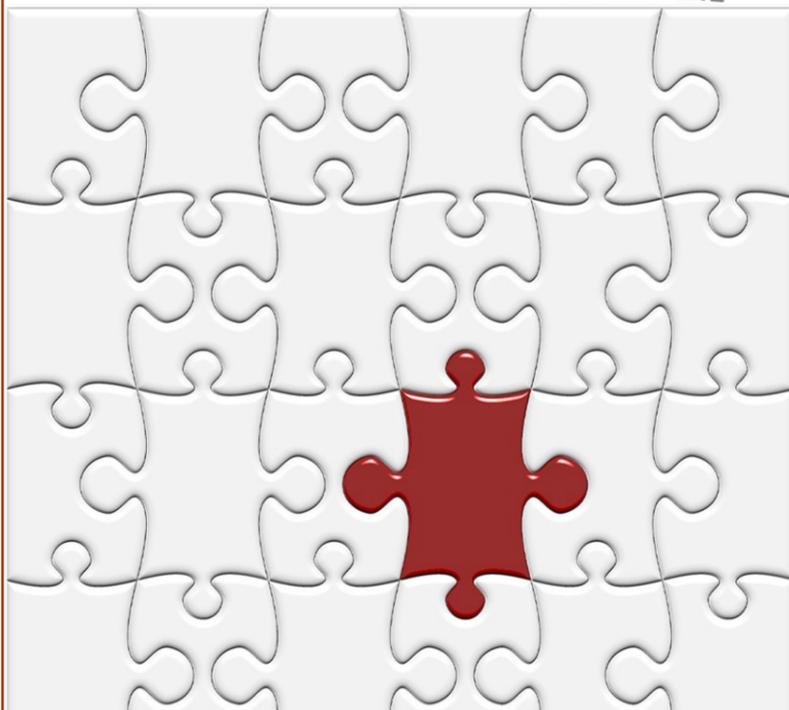


ADS NETWORK

www.adsnetwork.it

**FATTI VEDERE SUL WEB
CON ADS NETWORK!**

INCREMENTA SUBITO IL TUO BUSINESS ON-LINE



Dal 2005....

- Creazione e realizzazione siti web ;
- Progettazione siti di e-commerce;
- Posizionamento nei motori di ricerca;
- Promozione di strutture turistiche online
- Sviluppo APP su misura;**
- Realizzazione logo design;**
- Immagine coordinata;**
- Per maggiori informazioni:**

0828 1990574 - 328 1428 777

ADS NETWORK s.a.s di Adriano Di Stasi
E-mail: info@adsnetwork.it
Skype: "adsnetwork"



Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it



Conto ANTICIPO FATTURE

“Avevo esigenze di liquidità
per la mia azienda.
Ho aperto un
Conto Anticipo Fatture
e ora monetizzo
in anticipo i miei crediti.”



RICARICA
EVO



LA CARTA CONTO
FLESSIBILE
COMPLETA
ECONOMICA





Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafihcecapozzoli.it · info@grafihcecapozzoli.it



Conto ANTICIPO FATTURE

“Avevo esigenze di liquidità
per la mia azienda.
Ho aperto un
Conto Anticipo Fatture
e ora monetizzo
in anticipo i miei crediti.”



RICARICA
EVO



LA CARTA CONTO
FLESSIBILE
COMPLETA
ECONOMICA

